

M.B.: Consapevole delle responsabilità morali e giuridiche che assumo con la mia deposizione mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è in mia conoscenza.

Presidente: Vuole dare le sue generalità per cortesia?

M.B.: Buonaguidi mauro, nato a Firenze il xx/xx/xxxx.

Presidente: Residente?

M.B.: Scandicci,

Presidente: Dove per cortesia?

M.B.: Via L. A. 17.

Presidente: Vuole rispondere per cortesia alle domande del Pubblico Ministero?

M.B.: Certo.

Pubblico Ministero: Presidente in realtà la domanda è una sola. Io non conosco il signor Buonaguidi, lo vedo come voi oggi soltanto, ho ricevuto della corrispondenza e chiedo al signor Buonaguidi se vuol raccontare alla Corte quelle cose che ha scritto in quella lettera che poi ha riferito nei dettagli alla Polizia tenendo presente che la Corte non conosce questa sua lettera, quindi deve essere più chiaro possibile per capire cosa lei ha visto, cosa ricorda e a quale proposito.

Presidente: Di questi fatti.

M.B.: Allora, io sono appassionato di motociclette e le ho sempre avute sin da vent'anni, la domenica vado sempre a fare delle girate, quel giorno dell'8 settembre 1985, nel pomeriggio...

Presidente: Era domenica.

M.B.: Era di domenica, parto da Scandicci, da casa mia, e vado a fare una girata in motocicletta, salendo lì dagli Scopeti

Presidente: Verso che ora era? Grosso modo lo ricorda?

M.B.: Verso le 15 e qualcosa, normalmente lasciavo sempre casa intorno alle 3 del pomeriggio. Notai sulla sinistra in una strada sterrata che scendeva giù in mezzo al bosco, notai una macchina francese, cioè aveva l'aspetto di una Golf, va bene? Con una targa francese e che riconobbi subito. La cosa mi incuriosì insomma, mi colpì perchè sai perchè dice – questi che sono lì dentro a cerca' funghi? – insomma, poi proseguii, feci la mia girata, poi il lunedì appresi dalla stampa del delitto che era successo, sicchè pensai che la macchina che avevo visto probabilmente era quella dei francesi assassinati. Poi la domenica successiva, ero spinto da curiosità, allora ripresi la motocicletta e andai a fare un sopralluogo sul posto però vidi che il luogo dov'era avvenuto il delitto non era dove io avevo visto la macchina dei francesi, cioè era dopo, andando su in salita, praticamente.

Presidente: Quindi proseguendo lungo la strada. Su per la salita

M.B.: Proseguendo lungo la strada...

Presidente: Erano in posizione più sopraelevata

M.B.: Sì, esatto, sì.

PM: Mha, se mi è consentita la domanda, lei come può dire che la macchina che ha visto è la stessa che poi penso lei abbia visto sui giornali? Come può dire che quella Golf che ha visto lei il pomeriggio di domenica è proprio la Golf di quei francesi? ha qualche elemento nel suo ricordo? La targa, non lo so...

M.B.: Mah, la targa, il numero non lo presi.

P.M.: Beh, certo!

M.B.: Però la targa era francese.

Presidente: Come mai lei conosce le targhe francesi? No, mi permetta di...

M.B.: Il mio lavoro è quello di agente di commercio, per cui ho girato in continuazione per tantissimi anni e ovviamente tipi di macchine e targhe le conosco bene, anche quelle estere.

Presidente: E quella francese in particolare com'è fatta? Per ricordarlo a noi?

M.B.: A fondo nero con le scritte in un metallizzato, insomma...

P.M.: Quindi diverse da quelle italiane...

M.B.: Sì, sì, certamente.

P.M.: Il tipo di macchina quindi corrisponde

M.B.: Era la Golf primo tipo.

P.M.: Ha visto quella che lei poi ha visto sulle fotografie?

M.B.: Sì esatto.

P.M.: Io non ho altre domande. Ah, chiedo scusa, solo questo, lei poi con la Polizia, giorni fa, ha fatto un sopralluogo sono state scattate delle fotografie sul punto, ecco, se la corte ritiene, se le parti hanno interesse, io ho qui le fotografie che sono state scattate dalla Polizia scientifica nel caso in cui ci fossero dei dubbi o dei motivi per...

Presidente: Se non erro, come lei ha detto, corrisponderebbe, il luogo in cui lui vide questa macchina, al primo luogo dove la Corte si fermò salendo su per gli Scopeti.

P.M.: Così scrive la Polizia scientifica dopo esserci stata con il signor Buonaguidi, che, ripeto, io vedo come loro oggi per la prima volta. Le foto sono qui, se loro credono...

Presidente: Signori, possiamo acquisire queste foto?

Avvocato Bevacqua: Le foto relative al...?

P.M.: Al racconto che il signor Buonaguidi ha fatto, penso la Polizia per evitare di aver capito male ciò che il Bonaguidi aveva scritto per lettera l'hanno portato sul posto e dove il signor Bonaguidi ha indicato di aver visto la prima volta la Golf, che corrisponde al luogo dove lei presidente ora ha ricordato, hanno scattato le foto. Le foto sono qua. Sembra che siano state scattate due o tre giorni fa, il 28, ieri l'altro, il 27.

Presidente: Io hanno portato sul posto. Le hanno viste l'avvocato Bevacqua,

l'avvocato Fioravanti?

A.B.: Mi oppongo all'acquisizione delle foto.

P.M.: Sono per ulteriore chiarezza non è indispensabile, io dico ci sono...

Presidente: Sì, non è che siano indispensabili,

P.M.: N... no, io le ho offerte perchè sono state fatte e quindi...

Presidente: Nel frattempo proseguiamo, ha altre domande?

P.M.: Nessuna domanda il PM

Presidente: Signori avvocati di parte civile, avvocato Santoni:

A.S.: Un chiarimento, forse non ho capito quello che ha detto. Che distanza c'era tra il luogo in cui ha visto la macchina la domenica e il luogo del delitto?

M.B.: Circa metà strada tra il ponte degli Scopeti e il luogo del delitto.

A.S.: Quindi era a metà strada tra il ponte agli Scopeti e il luogo del delitto.

M.B.: Sì

A.S.: Conosciamo la strada, grosso modo..

Presidente: Ci siamo stati...

A.S.: Ce lo possiamo ricostruire. Soltanto una conferma delle sue osservazioni, lei ha detto che era una Golf di primo tipo, lei sa distinguere, sa dire la differenza con quella di secondo tipo? Io non la conosco, lei l'ha a mente?

M.B.: Il primo tipo è spigoloso,

Presidente (fuori microfono): Il secondo è rotondo

M.B.: Cioè ci ha una carrozzeria spigolosa, poi la golf successiva è più arrotondata.

A.S.: Bene, grazie. Non ho altre domande presidente.

Presidente: La terza è ancora più arrotondata ancora

M.B.: Sì, esatto.

Presidente: Eh bhe, è vero, è così. Signori di parte civile, avvocati? Nessuno?

Avvocato Fioravanti prego.

Avvocato Fioravanti: Senta mi potrebbe dire signor Buonaguidi che strada ha fatto lei da via L. A., Scandicci, per arrivare agli Scopeti?

M.B.: Galluzzo, Tavarnuzze, Ponte degli Scopeti, San Casciano.

A.F.: Senta una cosa, quanto ha appreso dalla stampa dell'omicidio?

M.B.: Mah, subito dopo che è avvenuto.

A.F.: Cioè, lei se non erro, ha dato una risposta al Pubblico Ministero, ha detto "lunedì ho appreso dalla stampa"...

M.B.: No, mi son sbagliato, scusi, perchè lunedì non può essere perchè il delitto è stato scoperto lunedì, sicchè sarà stato martedì. E' stato un lapsus mio.

A.F.: Ecco, quindi lei sa quando è stato scoperto il delitto... Quando sono stati trovati i cadaveri

M.B.: Dalla stampa, martedì, sì.

A.F.: Dunque lei dice che è andato e ha visto sulla sua sinistra una stradella.

M.B.: No, sulla destra.

A.F.: Ecco, perchè erano parecchie le imprecisioni...

M.B.: Mi sono sbagliato,

Presidente: L'avevo notato anch'io, tant'è vero pensavo fosse venuto da San Casciano.

M.B.: Son venuto avanti e indietro..

A.F.: Pensavo anch'io. Nessun'altra domanda.

Avvocato Bevacqua: Quando è venuto avanti e indietro, scusi? Siamo venuti avanti e indietro con chi?

M.B.: Cioè con la Polizia.

A.B.: Lo immaginavo, senta, quando è venuto avanti e indietro con la polizia?

M.B.: Mi sembra lunedì. Due giorni fa.

A.B.: Va be' ma questo cosa c'entra col suo ricordo di quando è andato lì nove anni fa?

M.B.: Penso non c'entri niente, comunque, sa, uno magari...

A.B.: Mi faccia capire

Presidente: Si è sbagliato nel dire avvocato.

A.B.: Presidente voglio capire anch'io perchè "siamo andati avanti e indietro" con la Polizia,

M.B.: Sì, va bene,

A.B.: Capisce...

M.B.: Ritornando allora la strada è sulla sinistra

A.B.: Ma lei deve memorizzare non l'altro giorno, quando pioveva

M.B.: Sì, va bene

A.B.: Deve memorizzare 9 anni fa.

M.B.: Guardi io non ho mai testimoniato in tribunale per cui lei mi deve scusare se sono anche un pochino impacciato.

A.B.: Ho capito. Senta, lei ha detto, che è salito oltre questa zona, questo vialetto, questa stradina dove vi era questa macchina ferma, che avrebbe così, visto quel giorno e dopo ha proseguito il suo viaggio e non ha notato alcuna tenda montata.

M.B.: No

A.B.: Non l'ha notata?

M.B.: No.

A.B.: Quindi lei, anche scollinando, non ha notato nulla sulla destra.

M.B.: No, niente.

A.B.: Questo è sicuro?

M.B.: Sì.

A.B.: Non l'ha notata. Senta, come ha fatto, perchè non ho capito bene, forse non sono riuscito a leggere tutto, lei quando si è messo per la prima volta in contatto con l'autorità giudiziaria?

M.B.: Mha, io ho scritto una lettera il gennaio scorso.

A.B.: Nel gennaio scorso.

M.B.: Sì. L'ho indirizzata al signor Canessa, presso la Procura della Repubblica, in piazza San Firenze.

A.B.: Ecco, senta, no, io, siccome non mi ricordo neanche quello che ho mangiato ieri, lei scrive un anno fa, ricordandosi quello che era successo otto anni fa, cioè nove anni da oggi, ma otto anni fa, come mai, le domando, così, lei non disse nulla subito, non ricordò, non fece memoria a nessuno

M.B.: No, del particolare della macchina me ne ricordai però pensai che la cosa non fosse, così, importante.

A.B.: Importante, invece lei allega alla lettera, va bene? Che manda al Pubblico Ministero, un pezzo di giornale, dove guarda caso c'è: "Mostro il processo dell'ambiguità" e poi si offende per le domande e fa querela all'avvocato. Se lo ricorda lei questo?

M.B.: Sì, sì.

A.B.: L'ha mandato lei questo, no? Quindi il fatto di far querela all'avvocato, il fatto di "Il mostro e l'ambiguità" le risveglia questa idea e lei scrive e vuole dire la sua, o no?

M.B.: No, io l'ho scritto unicamente perchè costì è incerta la data del delitto.

A.B.: Ah.

M.B.: E io avendo visto la macchina dei francesi la domenica, non potevano i francesi essere stati ammazzati il sabato a meno che qualcuno non avesse preso la macchina e si fosse messo a scorrazzare, cosa un pò improbabile.

A.B.: Ho capito. Lei quindi è sicuro che quella fosse la macchina dei francesi?

M.B.: Certamente. A meno che non ci fosse stato un raduno di macchine francesi lassù.

A.B.: Ah, ho capito, quindi sulla base di questo ha fatto questa ricostruzione e quindi, ho capito. Le sono grato. Grazie.

Presidente: Altre domande signori?

P.M.: L'ultima presidente, chiedo scusa, lei dice, se non ho capito male, "andando avanti, quel pomeriggio, dopo aver visto la Golf prima, non ho visto la tenda sulla destra"

M.B.: Esatto.

Presidente (fuori microfono): La domanda che avrei voluto fare io

PM: Ma lei non l'ha vista perchè non ci ha posato gli occhi o è passato di lì...

A.B.: Mi oppongo, la domanda, la domanda...

P.M.: Scusi un attimo, io le chiedo, è andato lei, con la sua moto, in quella stradella dove poi è stato..

M.B.: No.

A.B.: Lei è passato per strada normalmente. La macchina l'ha vista perchè era sulla sua destra, visibile...

M.B.: Visibile, esatto.

A.B.: La tenda non ha destato la sua attenzione.

M.B.: No.

A.B.: Però lei non sa se c'era o meno?

M.B.: No

A.B.: Bene grazie.

M.B.: Comunque abbiamo fatto le prove con la Polizia, io sono rimasto sulla strada loro sono andati sul luogo del delitto, io non vedevo loro e loro non vedevano me.

Presidente: Però le abbiamo fatte oggi e la situazione è un pò cambiata, la cosa in se... ..non è un problema, comunque, la domanda del pubblico ministero gliela volevo fare anch'io, cioè il fatto che questa tenda ci potesse essere lei non lo esclude?

M.B.: A questo punto, io... Non l'ho vista, può darsi ci fosse stata come no.

Presidente: Non destò la sua attenzione come invece la macchina.

M.B.: Esatto.

A.B.: Senta, scusi, lei ha fatto anche le prove, credo mi abbia messo, dimesso in corsa, il Pubblico Ministero...

Presidente: Prego, prego.

A.B.: Se consente la Corte, ecco, lei fece molti viaggi, addirittura anche con la pioggia? No? Con la polizia, per vedere, per posizionare le macchine, guardi me, me,

M.B.: Sì, sì.

A.B.: Guardi me, ecco, lei fece molti viaggi?

M.B.: In che senso molti viaggi?

A.B.: Con la Polizia per guardare i luoghi

M.B.: Siamo andati dopo la mia deposizione, siamo andati su con la Polizia dove ho indicato il luogo dove avevo visto la macchina.

A.B.: Perchè lei ha detto prima – in su e in giù a guardare –

M.B.: Cioè siamo andati sopra e poi dopo siamo ritornati ci siamo ritornati, fatto le fotografie,

A.B.: Ecco, praticamente lo disse lei alla Polizia dove si trovava questa macchina? Cioè ha posizionato lei la macchina?

M.B.: Sì, sì, sì.

A.B.: E si trovava all'ingresso del viale, più in là...

M.B.: Un po' in dentro, all'incirca una diecina di metri dentro la strada.

A.B.: Una diecina di metri un pò in dentro. Una diecina di metri un pò in dentro, lei sale, va bene? Lei sale con la moto...

M.B.: Sì.

A.B.: E la macchina una decina di metri più in dentro, lei la vede, l'ha notata, la ringrazio. Grazie. Vede gli spigoli, vede bianco, vede...

Presidente: Avvocato!

A.B.: Presidente, non è che sto dicendo che non la vede...

P.M.: E allora i commenti li facciamo nella sede opportuna.

A.B.: Vede gli spigoli, vede tutto, mica sto dicendo altro...

Presidente: Ma perchè avvocato? Lei poi in sede di discussione...

A.B.: Siamo d'accordo, siamo d'accordo.

Presidente: Lui riferisce questi...

M.B.: No scusi, avvocato, voglio dire una cosa...

A.B.: Io non ho, io gli ho già fatto la domanda e chiuso.

Presidente: Signor Buonaguidi

A.B.: Lei ha già risposto e grazie.

Presidente: Lei risponda solo a me.

M.B.: La strada laterale corre parallela per un certo tratto alla strada asfaltata...

Presidente: L'abbiamo visto, guardi la Corte si è recata sul luogo. va bene. Altre domande signori? Nessun commento. Può andare grazie.

P.M.: Il fascicolo fotografico se...

Presidente: Non lo so, la Corte è indifferente

P.M.: Io non ho capito

Presidente: Se siete d'accordo lo acquisiamo sennò assolutamente non ci serve.

P.M.: Bene, non importa, non c'è problema.